

Ancona, 13 luglio 2020

Al Direttore Regionale delle Entrate per le Marche
Dott. Roberto Egidi

Gentile dottor Egidi,

abbiamo appreso – purtroppo dai lavoratori e non da un’informativa di codesta direzione – dell’avvenuta implementazione della procedura “gestione segnalazioni” con un nuovo tipo di servizio denominato “Richiesta servizi in modalità agile” che si sarebbe reso necessario – secondo il Capo dell’Ufficio Servizi Fiscali di codesta DR – in considerazione della rilevanza delle nuove modalità semplificate per richiedere i servizi a distanza e della numerosità dei reclami che pervengono alle strutture centrali, da parte di non meglio individuate associazioni di categoria, relativi ai servizi.

in ragione di ciò, il suddetto capo ufficio avrebbe sollecitato non si sa bene chi – se i direttori degli uffici o i singoli lavoratori degli uffici territoriali – a rispondere con celerità a detti reclami.

Le comunico, egregio direttore, che ora la misura è veramente colma!

In questi mesi i colleghi degli Uffici Territoriali hanno dovuto spesso sopperire alle carenze organizzative dei propri direttori e dirigenti, hanno assicurato i servizi in presenza rischiando la propria salute e la propria sicurezza nell’assenza totale di codesta direzione regionale – basti vedere in che tempi è stato fatto l’accordo regionale sulla sicurezza dei lavoratori.

E ora, proprio quella direzione regionale e proprio quel capo ufficio servizi fiscali che non ci risultano aver dato uno straccio di contributo per risolvere i problemi relativi ai servizi all’utenza, si permettono anche di chiedere attenzione e celerità nel rispondere a reclami fatti da chi? Dalle associazioni di categoria che continuano a non vigilare sui propri componenti i quali, pur disponendo di tutti i servizi telematici, continuano ad accalcarsi agli sportelli a scapito della normale utenza? Ci saremmo aspettati prima di tutto una dura presa di posizione da parte di codesta direzione regionale che sinora, ci spiace dirlo, ha brillato più per la propria assenza che per la capacità di risolvere problemi propri di un ufficio di coordinamento.

Pretendere, da chi sta letteralmente “buttando il sangue” per far fare buona figura alla nostra amministrazione, ulteriori incombenze è davvero degno del peggior scaricabarile.

Per questo Le chiediamo al più presto un incontro sulla problematica in questione, prima che la nostra responsabilità – e quella dei lavoratori addetti al servizio all’utenza - venga definitivamente meno per manifesta impossibilità da parte dell’Agenzia di farsi carico delle proprie responsabilità nei confronti del personale, al quale deve essere assicurato il minimo di benessere organizzativo che nella nostra regione è diventato una chimera.

Cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)
